

**NEL MIRINO.** L'attore, a teatro con un lavoro su D'Annunzio e presto in Tv in

# EDOARDO: «DA QUANDO SONO SPOSATO CON

## «Amo mia moglie Luna, ma a causa del suo cognome ho avuto bisogno della

**MARIELLA CARUSO**

Milano - Febbraio

**L**a pelata lo rende molto simile a quel Gabriele D'Annunzio che porta in scena nel 150° anniversario dalla nascita. A calarsi nei panni del Vate, nello spettacolo *Gabriele D'Annunzio, tra amori e battaglie*, che debutta il 9 febbraio a Chieti, è **Edoardo Sylos Labini**, attore poliedrico che si divide tra teatro e Tv. «Racconterò D'Annunzio diventando il suo avatar e utilizzerò il linguaggio del discolto-teatro», racconta Edoardo. «A scandire la drammaturgia dello spettacolo, infatti, ci sarà il deejay Antonello Aprea, che mixerà Wagner con la musica elettronica di oggi anche nella nostra particolare versione de *La pioggia nel pineto*».

### «La mia pelata piace alle donne»

**Edoardo, sei sicuro che non sia un po' azzardato?**

«È un'operazione pop, non certo intellettuale. Un modo per svechiare ciò che si studia a scuola. Spero che a vedere lo spettacolo vengano molti ragazzi, magari attratti dalla presenza di un deejay in scena, che parla il loro linguaggio. Il contenuto dello spettacolo, però, è rigorosamente classico. Si parla di storia e letteratura in un lavoro realizzato con il patrocinio del Vittoriale e la collaborazione del suo presidente Giordano Bruno Guerri, che ci ha messo a disposizione alcuni carteggi inediti di D'Annunzio con Eleonora Duse e i diari segreti di Emilie Mazoyer, governante e amante del Vate. Racconteremo anche della moglie Maria Hardouin, dalla quale ebbe tre



### MAGNETICO

Milano. Lo sguardo intenso e misterioso di **Edoardo Sylos Labini** (41 anni) lo rende perfetto per interpretare personaggi controversi e "da cattivo". Ruoli che lui stesso preferisce perché più ricchi di sfumature.

figli, e di Luisa Baccara, pianista di talento che divenne la signora del Vittoriale».

**Ti ritrovi un po' in questo D'Annunzio donnaio?**

«No, affatto. E non lo dico soltanto per far stare tranquilla mia moglie. È vero però che il dannunzianesimo è un modello di vita anche oggi».

**Per entrare nei panni del Vate, sei diventato calvo...**

«Non sarei riuscito a sopportare un'ora e mezza di trucco al giorno e la calotta. Inoltre, trasformarsi nel personaggio fa parte del gioco dell'attore ed è più eccitante».

**Si dice che tua moglie Luna non abbia gradito molto...**

«Al principio era preoccupata. Adesso è molto attratta dalla mia pelata. Io invece mi preoccupavo che mia figlia Luce, che ha un anno, non mi riconoscesse. Invece mi ha sorriso sin da subito».

**Quindi la pelata ti fa sentire più sexy?**

«Devo ammettere che l'uomo calvo piace. Sto riscuotendo un grandissimo successo con l'altro sesso».

**Tornerai presto anche in Tv in *Come un delfino* - La**

**serie su Canale 5 e in *Paura d'amare 2* su Raiuno. I tuoi personaggi saranno negativi come al solito?**

«In *Come un delfino* sarò un giornalista, un po' carnefice, ma anche vittima. Sono stato felice di lavorare con Raoul Bova, un vero professionista che merita tutto il suo successo. In *Paura d'amare*, invece, avrò delle connotazioni positive. Sarò il contraltare di Giorgio Lupano e avrò dei risvolti interessanti con la protagonista femminile. È vero, però, che ormai in Tv interpreto spesso il cattivo».

Come un delfino e Paura d'amare, svela un particolare della sua felice vita a due

# UNA BERLUSCONI SUBISCO MOLTI ATTACCHI»

scorta della polizia», ci dice Sylos Labini, irriconoscibile nel ruolo del poeta

«Al contrario, è stata facilissima. È divertente interpretare qualcuno molto diverso da te. Luciano fu il primo personaggio fisso gay in una soap».

**Sei favorevole ai matrimoni gay?**

«Assolutamente, ma non lo sono sulle adozioni. Credo che un bambino debba essere messo subito nelle condizioni di capire che si nasce da un uomo e da una donna».

**«Sono molto legato ad Anto'»**

**Sei sposato con Luna Berlusconi, figlia di Paolo e nipote di Silvio. Ti sei mai sentito il "signor Berlusconi"?**

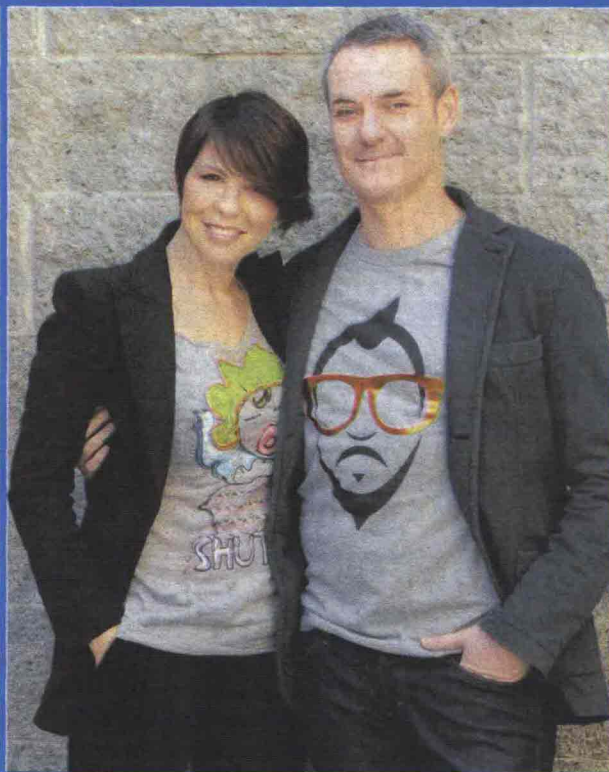
«Molto spesso passo per il "marito di...", nonostante la mia carriera di attore fosse ben avviata molto prima di conoscere Luna. Però, l'avevo messo in conto. Quello che è più difficile da accettare sono i pregiudizi nei confronti di quel cognome, che colpisce anche i parenti. Da quando sono sposato ho ricevuto molti attacchi. Qualche tempo fa, durante la replica dello spettacolo su Mazzini organizzato a Tor Vergata per gli studenti, è stata necessaria la scorta della polizia per le minacce dei centri sociali».

**Torniamo a cose più leggere: c'è un personaggio con il quale vorresti confrontarti?**

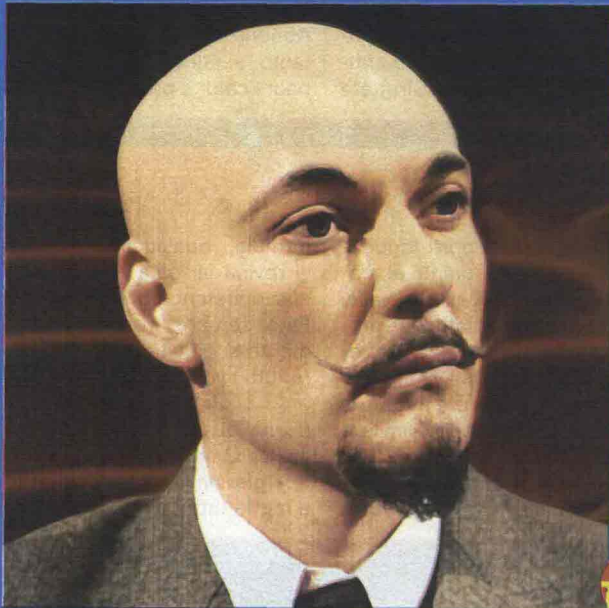
«Vorrei misurarmi con la commedia all'italiana. L'unico che me l'ha tirata fuori è stato Alessandro D'Alatri nello spot "Anto' fa caldo"».

**Infatti, vieni spesso ricordato proprio come Anto'...**

«Non mi dispiace. È uno spot del 2001 al quale sono rimasto legato. Ci sono grandi attori che non si sono mai vergognati di Carosello». ■



**CAMALEONTE** Sorride Sylos Labini, in compagnia della moglie Luna Berlusconi (36, sopra). La coppia ha anche una bimba, Luce di 1 anno. Sotto, invece, l'attore è nei panni di D'Annunzio. Per calarsi meglio nella parte del Vate non ha voluto alcun trucco e ha preferito tagliarsi a zero i capelli.



37 TV



**Per una volta non vorresti essere l'eroe positivo?**

«No, preferisco le sfumature dell'antagonista cattivo all'eroe romantico».

**Ti è mai capitato di voler scappare da un set per incomprensioni con i colleghi?**

«No, quando firmo un contratto do sempre il massimo. Per quanto mi riguarda, il set di una soap è come quello di un film d'autore».

**A proposito di soap, hai interpretato uno dei primi personaggi gay in Un posto al sole. È stata una scelta difficile?**